

S. Maria Maddalena (festa)

GIOVEDÌ 22 LUGLIO

XVI settimana del tempo ordinario - Proprio

LA PREGHIERA

Introduzione

O Dio vieni a salvarmi, Signore vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre al Figlio e allo Spirito Santo, a Dio che è che era e che viene, per i secoli dei secoli, amen. Alleluia.

Inno (CNPL)

*Un nuovo giorno si leva,
primo giorno della settimana.
Guardate la mia gioia splendere,
è Gesù che è risorto,
Alleluia, alleluia!*

*Tomba vuota
e niente guardie,
solo gli angeli mi guardano.
Intonate un canto nuovo,
è Gesù che ci fa vivere,
Alleluia, alleluia!*

*Il giardino è chiaro e calmo,
il Signore è là che parla.
Ho creduto fosse il giardiniere,
è Gesù che è luce,
Alleluia, alleluia!*

*Mi invia verso di voi, fratelli,
Lui già ci precede.
Ascoltate miei compagni,
è Gesù che ci chiama,
Alleluia, alleluia!*

Cantico AP 19,1-2.5.6-7

Alleluia!
Salvezza, gloria e potenza
sono del nostro Dio,
perché veri e giusti
sono i suoi giudizi.
Alleluia!
Lodate il nostro Dio,
voi tutti, suoi servi,
voi che lo temete,
piccoli e grandi!

Alleluia!
Ha preso possesso del suo regno
il Signore,
il nostro Dio,
l'Onnipotente.
Alleluia!

Ralleghiamoci ed esultiamo,
rendiamo a lui gloria,
Alleluia!
Perché sono giunte
le nozze dell'Agnello;
la sua sposa è pronta.

Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Donna, perché piangi? Chi cerchi?» (*Gv 20,15*).

Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

Lode e intercessione

Rit.: **Tu fai nuove tutte le cose, Signore!**

- Per tutti coloro che sono in ricerca: illumina la loro strada.
- Per i nostalgici del passato: riorienta il loro cuore alla vita che hanno ora fra le mani.
- Per tutti coloro che sono stati delusi o traditi: cura le ferite e dona nuovo vigore e speranza.

Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

LA MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO GV 20,17

Disse il Signore a Maria Maddalena: «Va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"».

Gloria

p. 644

COLLETTA

O Dio, il tuo Figlio ha voluto affidare a Maria Maddalena il primo annuncio della gioia pasquale; fa' che, per il suo esempio e la sua intercessione, proclamiamo al mondo il Signore risorto, per contemplarlo accanto a te nella gloria. Egli è Dio, e vive...

PRIMA LETTURA CT 3,1-4A

Dal Cantico dei Cantici

Così dice la sposa: ¹«Sul mio letto, lungo la notte, ho cercato l'amore dell'anima mia; l'ho cercato, ma non l'ho trovato.
²Mi alzerò e farò il giro della città per le strade e per le piazze; voglio cercare l'amore dell'anima mia. L'ho cercato, ma non l'ho trovato.

³Mi hanno incontrata le guardie che fanno la ronda in città: «Avete visto l'amore dell'anima mia?». ⁴Da poco le avevo oltrepassate, quando trovai l'amore dell'anima mia».
– *Parola di Dio.*

oppure: 2COR 5,14-17

Dalla Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi
Fratelli, ¹⁴l'amore del Cristo ci possiede; e noi sappiamo bene che uno è morto per tutti, dunque tutti sono morti. ¹⁵Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e risorto per loro.

¹⁶Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana; se anche abbiamo conosciuto Cristo alla maniera umana, ora non lo conosciamo più così. ¹⁷Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. – *Parola di Dio.*

SALMO RESPONSORIALE 62 (63)

Rit. **Ha sete di te, Signore, l'anima mia.**

²O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua. **Rit.**

³Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.

⁴Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode. **Rit.**

⁵Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.

⁶Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **Rit.**

⁷Quando penso a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

⁹A te si stringe l'anima mia:
la tua destra mi sostiene. **Rit.**

Rit. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?

La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto.

Alleluia, alleluia.

VANGELO Gv 20,1-2.11-18

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

¹Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò
al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che

la pietra era stata tolta dal sepolcro. ²Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».

¹¹Maria stava all'esterno, vicino al sepolcro, e piangeva. Mentre piangeva, si chinò verso il sepolcro ¹²e vide due angeli in bianche vesti, seduti l'uno dalla parte del capo e l'altro dei piedi, dove era stato posto il corpo di Gesù. ¹³Ed essi le dissero: «Donna, perché piangi?». Rispose loro: «Hanno portato via il mio Signore e non so dove l'hanno posto».

¹⁴Detto questo, si voltò indietro e vide Gesù, in piedi; ma non sapeva che fosse Gesù. ¹⁵Le disse Gesù: «Donna, perché piangi? Chi cerchi?». Ella, pensando che fosse il custode del giardino, gli disse: «Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove l'hai posto e io andrò a prenderlo». ¹⁶Gesù le disse: «Maria!». Ella si voltò e gli disse in ebraico: «Rabbunì!» – che significa: «Maestro!». ¹⁷Gesù le disse: «Non mi trattene- re, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di' loro: "Salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro"».

¹⁸Maria di Màgdala andò ad annunciare ai discepoli: «Ho visto il Signore!» e ciò che le aveva detto.

– *Parola del Signore.*

SULLE OFFERTE

Accetta, o Padre, i doni che ti presentiamo nella festa di santa Maria Maddalena, come il tuo Figlio unigenito accolse con bontà l'offerta preziosa del suo amore fedele. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, Padre, mirabile nella misericordia non meno che nella potenza, per Cristo Signore nostro.

Nel giardino egli si manifestò apertamente a Maria di Magdala, che lo aveva seguito con amore nella sua vita terrena, lo vide morire sulla croce e, dopo averlo cercato nel sepolcro, per prima lo adorò risorto dai morti; a lei diede l'onore di essere apostola per gli stessi apostoli, perché la buona notizia della vita nuova giungesse ai confini della terra. E noi, uniti agli angeli e a tutti i santi, cantiamo con gioia l'inno della tua lode: **Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE 2COR 5,14-15

L'amore di Cristo ci possiede,
perché quelli che vivono non vivano più per se stessi,
ma per colui che è morto e risorto per loro.

DOPO LA COMUNIONE

La partecipazione ai tuoi santi misteri infonda in noi, o Signore, l'amore fedele che unì sempre santa Maria Maddalena a Cristo, suo Maestro. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

PER LA RIFLESSIONE

Cercare

Le parole del Cantico dei Cantici ci introducono nella celebrazione di questa festa di Maria di Magdala. Nella sua vita possiamo contemplare il lungo cammino necessario per diventare discepoli: «Sul mio letto, lungo la notte, ho cercato l'amore dell'anima mia» (Ct 3,1). Per comprendere fino in fondo il testo del vangelo della risurrezione secondo Giovanni, non possiamo dimenticare il fatto che, nella tradizione liturgica ebraica, il Cantico dei Cantici è uno dei «rotoli» consacrati a una festa. Il Cantico dei Cantici è il testo da leggere interamente nel giorno di Pasqua. Questo ci fa capire come nella memoria credente del discepolo amato questo testo, la cui stesura è attribuita a Salomone, abbia offerto le parole e le immagini per raccontare l'inenarrabile esperienza della risurrezione. Il vangelo comincia proprio con l'immagine di un cercare appassionato di Maria per onorare il corpo dell'amato Signore: «Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro» (Gv 20,1).

Maria di Magdala, riconosciuta come «apostola degli apostoli» e «prima annunciatrice della risurrezione», diventa per ogni credente la memoria dell'essenza stessa della discepolanza: cercare sempre senza mai presumere di avere trovato una volta per sempre. Di fatto, sulla porta del sepolcro ormai spalancato dalla vita l'invito

del Risorto è perentorio: «Non mi trattenero [...], ma va'...» (20,17). Potremmo rileggere le parole del Risorto anche in modo ancora più esigente: «Non ti trattenero...». Il mistero e la forza della risurrezione riportano la nostra umanità alla sua originale condizione di nomadi. Come dimenticare il dispiacere provato dall'Altissimo quando gli uomini si misero a costruire la famosa e inquietante «torre di Babele» (cf. Gen 11). La tendenza a sedentarizzarsi conserva una nota di tentazione a sottrarsi alla fatica quotidiana di cercare, di lasciarsi destabilizzare, di farsi portare dal vento come i semi e come i profumi. Nel giardino della risurrezione il grande segno non è semplicemente la tomba vuota di morte, ma il fatto che la pietra ribaltata riempia di nuovo le strade facendo correre una notizia che spalanca i cuori liberandoli dalla paura di incontrare e di annunciare: «Ho visto il Signore!» (Gv 20,18).

Al mattino di Pasqua siamo invitati dal Risorto a prendere una decisione: «Voglio cercare l'amore...» (Ct 3,2). Se prendiamo questa decisione, allora si realizzerà per noi l'augurio dell'apostolo: «Cosicché non guardiamo più nessuno alla maniera umana» (2Cor 5,16). Questo perché, invece di seppellirci nella morte della speranza, avremo una voglia matta di «cose nuove» (cf. 5,17).

Signore Gesù, risorto dai morti e Signore della vita, donaci la memoria del cuore perché nemmeno le evidenze più schiacciati delle tenebre ci convincano che tutto sia ormai perduto. Donaci di uscire ogni giorno incontro alla vita rischiando i cammini più rischiosi per non rinunciare mai alle speranze più trasognate.

Calendario ecumenico

Cattolici, ortodossi, anglicani e luterani

Maria Maddalena, miròfora, apostola degli apostoli.

Copti ed etiopici

Efrem il Siro, diacono e monaco (373).